

TAPPA 1 da San Marco Argentano (426 m) a Cerzeto (439 m)

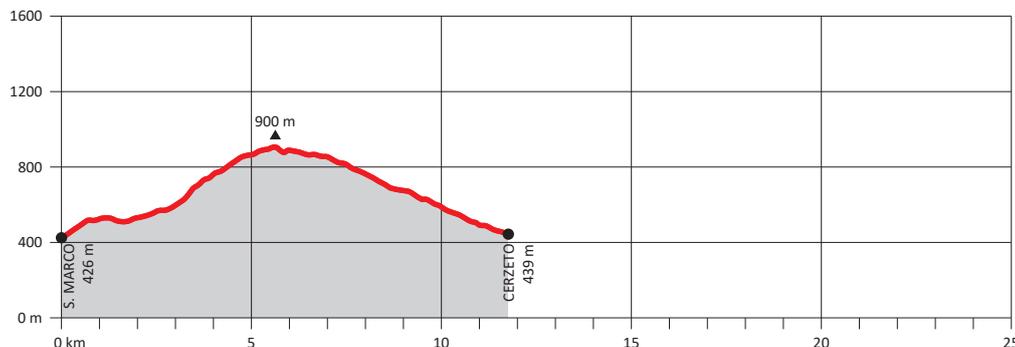
11,8 km

medio-facile

Dislivello in salita: 600 m
Dislivello in discesa: 600 m

Quota minima: 426 m slm
Quota massima: 900 m slm

Fondo: 35% asfaltato
65% sterrato



Acqua potabile:

- Rifugio Aia del Vento (4,13 km-f.s.)
- Fonte Osticano (7,47 km)
- Fontana San Nicola (11,1 km)

Note: ATTENZIONE: alla pietra di località Agine (a circa 7km dalla partenza) segui le indicazioni "Cerzeto" per arrivare a fine tappa.

Punti di interesse:

- San Marco Argentano (Cattedrale, Torre Normanna, Chiesa Riforma);
- Punto panoramico Aria del Vento;
- "Il Patriarca di Kroj Shtikàn", gigantesco castagno millenario;
- Cerzeto, borgo italo-albanese.

Mangiare e dormire a Cerzeto:

- Osteria La Giara, 330 700699
- A Casa di Giovanni, 366 7462823
- A Casa di Angela, 348 1605673
- Polifunz., solo scout, 0984 523878



DESCRIZIONE

Questa prima tappa è piuttosto semplice e affronta dislivelli moderati, circa 600 m in salita e altrettanti in discesa. La quota massima toccata è di 900 m. Dopo un tratto asfaltato si entra in zone di montagna e lungo il percorso sono disponibili tre punti di rifornimento d'acqua, tuttavia non perenni. Si può sfruttare la metà mattinata per una visita del borgo di San Marco Argentano (da non perdere la Cattedrale e la Torre Normanna), per poi raggiungere in meno di cinque ore il borgo di Cerzeto.

Si parte dal centro di **San Marco Argentano** (426 m), e precisamente dalla chiesa della Riforma, che ospitò san Francesco di Paola appena dodicenne. Dalla chiesa il cammino muove per i primi 3 km su strade asfaltate tra le vie del paese, poi per un breve tragitto sulla SP94. Poco dopo aver superato la deviazione per l'abitato di Cervicati, si abbandona la provinciale e si prosegue in forte salita lungo un'ampia strada asfaltata. Si arriva in località **Aria del Vento** (787 m), camminando tra imponenti pale eoliche, in posizione eccezionalmente panoramica: si vedono la valle del Crati, il massiccio del Pollino e i monti dell'Orsomarso.

La strada segue il crinale montuoso sopra l'abitato di **Mongrassano** e si immerge in un bosco di castagno sempre più fitto. Giunti in località Agine, al valico del **Malpassaggio** inizia la discesa verso il borgo di Cerzeto.

Si attraversa il castagneto sulle falde orientali di Cozzo Sant'Elia; in località **Osticano** ci si può addentrare per un centinaio di metri nel bosco per ammirare il castagno monumentale chiamato Patriarca di Kroj Shtikàn, il cui tronco misura più di 11 m di circonferenza. L'età dell'albero è stimata a circa mille anni. Tornati sul percorso principale, una serie di tornanti conduce all'asfalto. Si arriva in breve ai Piani di **Cerzeto** (439 m), centro abitato di etnia, lingua e cultura italo-albanese.